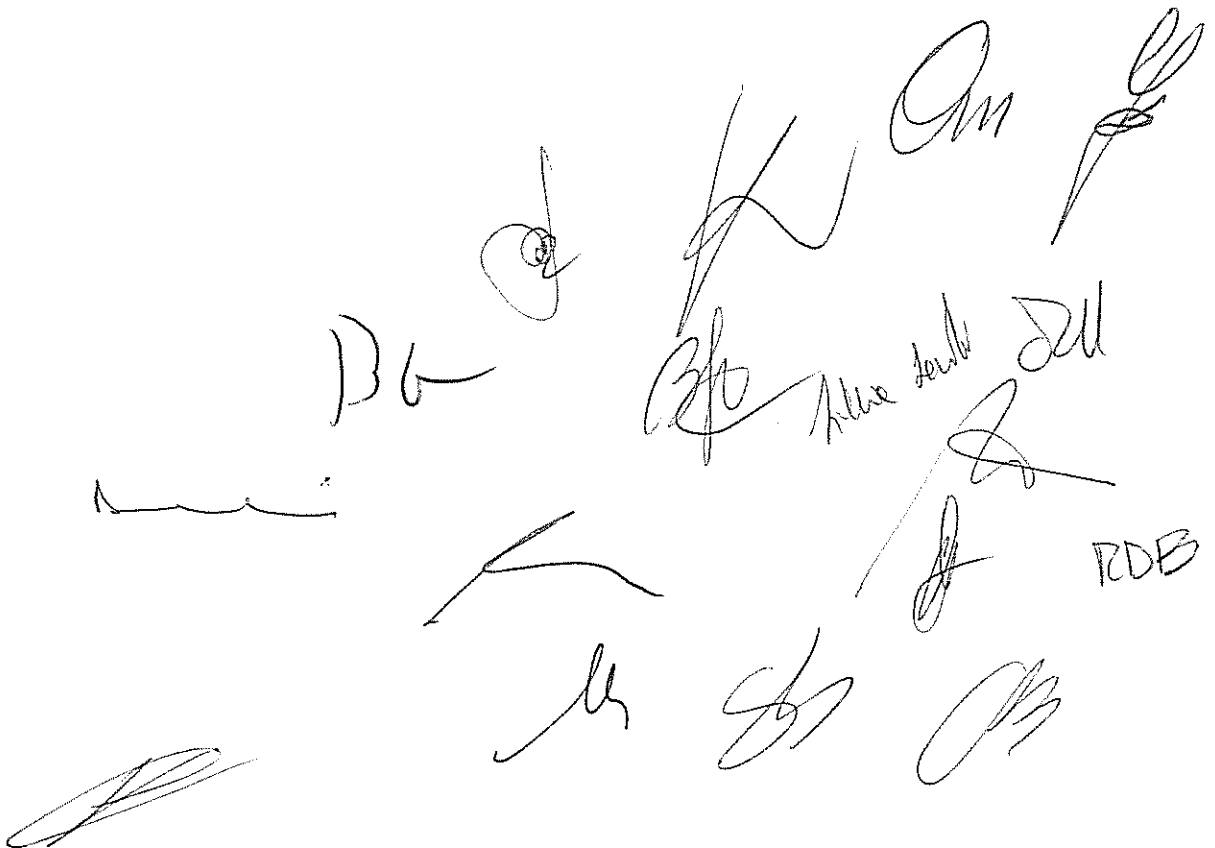


COMUNE DI RIMINI

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente
del Comune di Rimini di integrazione del CCDI normativo per il
triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data 9 agosto 2013**



A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the lower half of the page. The signatures vary in style, including cursive and stylized abbreviations. Some legible elements include 'B6', 'Am', 'Allve', 'Dell', and 'RDEB'.

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Premesso che:

- in data 22 dicembre 2014, è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini di integrazione del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data 9 agosto 2013.

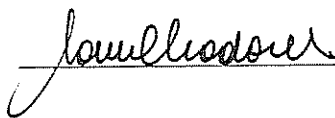
- il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 7 gennaio 2015 ha rilasciato il prescritto parere previsto ai sensi dell'articolo 4 comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 e dell'articolo 40-bis del D.lgs. 165/2001;

- la Giunta comunale con propria deliberazione del 13 gennaio 2015, n. 4, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini di integrazione del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data 9 agosto 2013;

In data 15 gennaio 2015, presso la Residenza comunale, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale e, al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente di integrazione del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data 9 agosto 2013, nel testo già firmato in data 22 dicembre 2014, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Delegazione trattante di parte pubblica – il presidente

Segretario Generale Laura Chiodarelli



Delegazione trattante di parte sindacale

R.S.U. (CECCARUOLO FILIDORO)

R.S.U. (CONTI MARCO)

R.S.U. (CARROZZO KIRCA)

R.S.U. (MAZZINI ANDREOTTI)

R.S.U. (BARNUCCI CESARE)

R.S.U. (DEL BIANCO ROBERTO)

R.S.U. (SAVIONI SILVIA)

R.S.U. (RICCIO LUIGI)

R.S.U. (BALDUCCI SANTA)

R.S.U. (VILLANI ANTONIO)

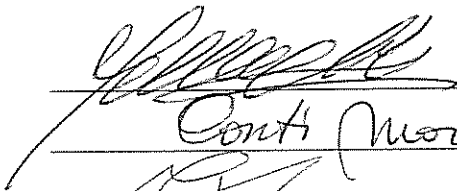
R.S.U. (VINAGGI EMILIANO)

R.S.U. (GIOVANNARDI MAURIZIO)

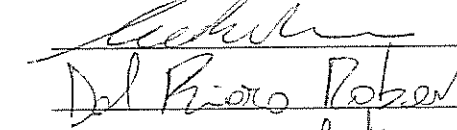
R.S.U. (NELLA MARCHINA DANIELE)

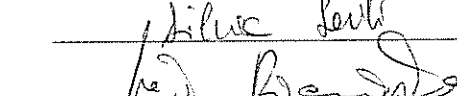
R.S.U. (_____)

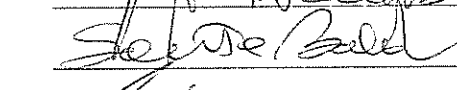
R.S.U. (_____)



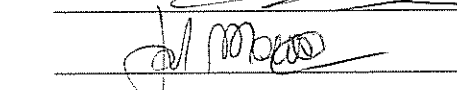


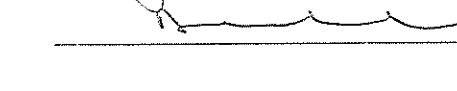















R.S.U. (_____)

R.S.U. (_____)

R.S.U. (_____)

R.S.U. (_____)

R.S.U. (_____)

R.S.U. (_____)

Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL

CGIL F.P. (CLAUDIO PALMETTI)

Cludio Palmetti

CISL F.P. (GIOSIPPA BERNARDI)

Giosippa Bernardi

UIL F.P.L. (BIANCHI ALFREDO)

Alfredo Bianchi

Di.C.C.A.P. (_____)

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini di integrazione del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data 9 agosto 2013

Art. 1

1. All'articolo 4 del CCDI normativo del personale dipendente 9 agosto 2013 denominato "criteri generali dei sistemi di incentivazione al merito ed all'incremento di produttività e ripartizione delle risorse a questi destinate" il comma 19 è sostituito ex tunc dal seguente:

"19. Le somme derivanti dall'attuazione dell'articolo 43 (commi 1, 2, 3 e 4) della Legge 449/1997, integrano le risorse variabili del fondo del salario accessorio così come previsto dall'articolo 15 comma 1 lettera d), del CCNL 1/4/1999 e sono relative a:

- proventi da sponsorizzazioni e collaborazioni;
- proventi derivanti da convenzioni con soggetti terzi dirette a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;
- contributo dell'utenza per servizi non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.

Le risorse di cui sopra sono erogate conformemente a quanto disciplinato dallo specifico regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale del 18 marzo 2003, n. 136 o dalle norme di Legge vigenti, fatto salvo quanto previsto al comma 18 del presente articolo in ordine alla riduzione dell'incentivo di produttività (generale di ente e riferito ai progetti), nonché di quanto previsto dall'articolo 11 comma 5 in ordine alla correlazione fra gli incentivi dovuti in base a disposizioni di legge e la retribuzione tabellare annua del personale dipendente e la retribuzione tabellare annua maggiorata della retribuzione di posizione in godimento per i titolari di P.O./A.P. Eventuali modifiche al predetto regolamento (criteri per l'applicazione dell'articolo 43 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449) saranno oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali.

La quota riferita ai proventi derivanti da convenzioni con soggetti terzi dirette a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, pari al 50% dei ricavi netti, integra il fondo del salario accessorio e viene corrisposta al personale coinvolto nell'attività in misura pari all'80% secondo la disciplina definita nello specifico regolamento. Se il personale coinvolto nell'attività è titolare di un incarico di posizione organizzativa o alta professionalità questo percepirà una retribuzione di risultato incrementata della quota riferita ai proventi derivanti da convenzioni con i soggetti terzi fino al raggiungimento del tetto massimo rappresentato dal 25% della retribuzione di posizione.

Le eventuali risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 4 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, integrano i fondi del salario accessorio del personale dipendente. Salvo diversa disposizione legislativa o contrattuale tali risorse saranno corrisposte al personale coinvolto, con le stesse modalità riferite ai proventi derivanti da convenzioni con soggetti terzi dirette a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari (L. 449/1997). Dall'anno 2014 tali risorse, depurate di tutte le spese vive sostenute dall'Amministrazione comunale, confluiscono nelle somme destinate all'incentivo al merito e all'incremento di produttività e vengono ripartite come segue:

- l'80% viene corrisposto a tale titolo (incentivo di produttività) entro i limiti e vincoli di cui all'articolo 4 comma 18 e di cui all'articolo 11 comma 5 del presente CCDI (tetti individuali e abbattimento della produttività ordinaria), al personale che, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione, ricopre tali cariche;
- il 20% integra il fondo incentivante del personale dipendente e verrà suddiviso fra tutti i dipendenti in possesso dei requisiti di accesso al sistema premiante, in base ai criteri meritocratici previsti dalla vigente metodologia modificata da ultimo con D.G. 316/2013 e alle sue modifiche di tempo in tempo adottate."

Art. 2

1. All'articolo 9 del CCDI normativo del personale dipendente 9 agosto 2013 denominato "fattispecie, criteri, valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a specifiche responsabilità" il comma 6 è sostituito ex tunc dal seguente:

"6. Il compenso per specifiche responsabilità si cumula con gli incentivi per la produttività e il miglioramento dei servizi di cui all'articolo 4. Esso si cumula inoltre con gli incentivi di cui all'articolo 11, purché l'incarico non abbia ad oggetto le medesime attività già incentivate. Il compenso si cumula infine con quelli previsti all'articolo 10 purché abbia ad oggetto attività diverse. Pertanto occorre in ogni caso un'effettiva diversità del titolo per cui si maturano i compensi. Per ciascun anno non può essere attribuita a ciascun dipendente più di una indennità per specifiche responsabilità di cui all'articolo 17 comma 2 lettera f) del CCNL 1/4/1999. Nel caso in cui allo stesso dipendente siano affidati incarichi diversi, viene attribuita una indennità unica (il cui valore massimo non può comunque superare Euro 1.500,00) che compensa il complesso delle specifiche attività svolte."

Art. 3

1. All'articolo 10 del CCDI normativo del personale dipendente 9 agosto 2013 denominato "fattispecie, criteri, valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a specifiche responsabilità per le figure professionali previste dal contratto" il comma 4 è sostituito ex tunc dal seguente:

"4. Il compenso per specifiche responsabilità si cumula con gli incentivi per la produttività e il miglioramento dei servizi di cui all'articolo 4. Si cumula inoltre con gli incentivi di cui all'articolo 11 e di cui all'articolo 9 purché l'incarico non attenga alle stesse attività. Occorre in ogni caso un'effettiva diversità del titolo per cui si maturano i compensi."

Art. 4

1. L'articolo 11 del CCDI normativo del personale dipendente 9 agosto 2013 denominato "criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge" è sostituito dal seguente:

"1. Le specifiche attività e prestazioni, per le quali la Legge stabilisce la destinazione di specifiche risorse, fanno riferimento:

- alle attività di progettazione e pianificazione di cui all'abrogato art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 realizzate entro la data la data del 18 agosto 2014;
- alle attività di progettazione di cui all'articolo 93 comma 7 bis del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 realizzate dal 19 agosto 2014 (data di entrata in vigore della Legge 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014);
- al recupero dell'evasione tributaria e rappresentanza dell'Ente in sede di commissione tributaria (D.Lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446);
- ai compensi per gli avvocati dipendenti dell'Ente per la difesa in giudizio nelle cause legali (Regio Decreto Legge n. 1578 del 27 novembre 1933 e successiva Legge n. 247 del 31 dicembre 2012);
- alle rilevazioni ISTAT (D.P.C.M. 1 agosto 2000);
- alle eventuali attività disciplinate da successive integrazioni e modificazioni delle norme citate, nonché ad eventuali casistiche analoghe stabilite da altre e successive norme.

2. La disciplina attuativa delle forme incentivanti è proposta dal dirigente responsabile dell'attività, confrontata con le rappresentanze sindacali previa informazione, adottata con atti di gestione dal dirigente preposto all'organizzazione e al personale o con atti degli organi di governo dell'Ente, ciascuno per le proprie competenze. I criteri proposti devono essere conformi, per quanto attinente, ai criteri generalmente utilizzati per l'incentivazione della produttività, con particolare riferimento alla verifica dei risultati conseguiti.

3. La disciplina regolamentare delle diverse forme incentivanti, previste da specifiche disposizioni di Legge, definisce: i beneficiari, i criteri e le modalità di ripartizione degli incentivi di cui al presente articolo fra il gruppo di lavoro. Relativamente ai compensi professionali per gli avvocati dell'ente la disciplina di dettaglio definisce i criteri di assegnazione degli affari consultivi e dei contenziosi secondo principi di parità di trattamento e di specializzazione professionale nonché i criteri di riparto dell'incentivo fra gli avvocati dell'ente, che nel caso di sentenze favorevoli con recupero delle spese a carico delle controparti devono tenere in adeguato conto il rendimento individuale e la puntualità negli adempimenti processuali. Si rinvia quindi, per quanto non disciplinato dal presente CCDI, ai regolamenti attualmente vigenti, a quelli in corso di definizione e aggiornamento relativamente agli incentivi di cui agli articoli 9 e 13 bis della legge 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014 ed alle loro eventuali modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate. Gli aggiornamenti e le modifiche saranno oggetto di confronto con le rappresentanze sindacali.

4. L'individuazione dei dipendenti interessati al compenso, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla Legge e dai regolamenti attuativi, è fatta dal dirigente responsabile dell'attività.

5. I compensi di cui al presente articolo vengono corrisposti, tenendo a riferimento il criterio della competenza, entro il limite individuale massimo disciplinato nell'apposito accordo o regolamento e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa in materia. Resta inteso che in mancanza di una specifica indicazione in merito nella disciplina di riferimento, il limite massimo individuale, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente, ed esclusi quindi gli oneri a carico dell'Ente, è così definito: per titolari di incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità, 40% della retribuzione tabellare maggiorata della retribuzione di posizione in godimento; per i restanti dipendenti, 50% della retribuzione tabellare.

6. La correlazione con l'incentivo di produttività e la retribuzione di risultato per i titolari di incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità è stabilita dal comma 18 dell'articolo 4."

Art. 5

1. All'articolo 17 del CCDI normativo del personale dipendente 9 agosto 2013 denominato "modalità e verifiche per l'attuazione della riduzione d'orario del personale turnista o del personale interessato da orari plurisettemanali o multiperiodali" il comma 4 è sostituito ex tunc dal seguente:

"4. I servizi attualmente interessati sono i seguenti: biblioteca e cineteca; sport e tempo libero; messi notificatori; U.R.P, piano strategico; polizia municipale. Con atti degli organi preposti alla gestione assunti ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del D.lgs. 165/2001 sono apportate le modifiche conseguenti alle verifiche sull'organizzazione del lavoro di cui al comma 1."

130 Jul

Delegazione trattante di parte pubblica – il presidente

Segretario Generale Laura Chiodarelli

Delegazione trattante di parte sindacale

- R.S.U. (ESPOSITO FILIDORO)
- R.S.U. (CONTI MARCO)
- R.S.U. (CARROZZO MIRCA)
- R.S.U. (MANNO MARIO)
- R.S.U. (BATTOLUCCI CESARE)
- R.S.U. (DEL BIANCO ROBERTO)
- R.S.U. (SAVIOLI SILVIA)
- R.S.U. (RICIOLASSO LUCIA)
- R.S.U. (BALDUCCI SANTA)
- R.S.U. (VILLANI ANTONIO)
- R.S.U. (VITALE CRISTIANO)
- R.S.U. (GIOVANNARDI MAURIZIO)
- R.S.U. (BELLA MARCIANA DANIELE)
- R.S.U. (_____)
- R.S.U. (_____)
- R.S.U. (_____)
- R.S.U. (_____)

- Chiodarelli
- Conti Marco
- Manno Mario
- Del Bianco Roberto
- Savioli Silvia
- Ricciolasso Lucia
- Bella Marchina Daniele
- Manno Mario
- _____
- _____
- _____
- _____

R.S.U. (_____)

R.S.U. (_____)

R.S.U. (_____)

R.S.U. (_____)

Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL

CGIL F.P. (CLAUDIO PALMETTI)

Claudio Palmetti

CISL F.P. (GIUSEPPE BERNARDI)

Giuseppe Bernardi

UIL F.P.L. (ALFONSO BIANCHI)

Alfonso Bianchi

Di.C.C.A.P. (_____)
